

Seduta del

18 dicembre 2025



**ESTRATTO DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2025**

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2025, alle ore 15.00, nei locali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, si riunisce il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato in data 9 dicembre 2025, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

.....OMISSIS.....

Sono presenti:

		P.	A.G.	A.
Prof. Nathan Levialdi Ghiron	Rettore	X		
Prof.ssa Maria Cristina Cataudella	Componente	X		
Prof.ssa Annalisa D'Angelo	Componente	X		
Prof.ssa Donatella M.G. Orecchia	Componente	X		
Prof. Roberto Fiori	Componente	X		
Prof.ssa Maria Teresa Voso	Componente	X		
Dott.ssa Maria Susanna Caramelli	Componente	X*		
Gen. C. A. Giovanni Nistri	Componente		X	
Ing. Giuseppina Di Foggia	Componente	X*		
Sig.ra Miriam Calabrese	Componente	X		
Sig. Antonio Infante	Componente	X		

L'asterisco indica i Consiglieri che partecipano alla riunione da remoto.

Sono altresì presenti: il Prof. Carlo Nucci - Prorettore Vicario, il Pres. Massimo Lasalvia - Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, e la Dott.ssa Silvia Quattrocioche - Direttrice Generale che assume le funzioni di Segretaria.

La seduta si svolge nella Sala del Consiglio sita al IV piano dell'Edificio B dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Presiede il consesso il Rettore Prof. Nathan Levialdi Ghiron il quale, verificata per appello nominale la presenza della maggioranza consiliare, dichiara l'adunanza validamente costituita per discutere e deliberare su tutti i punti iscritti all'ordine del giorno ed apre la seduta alle ore 15,05.

.....OMISSIS.....

**7.9) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI REVISIONE DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - ANNO 2025**

Il Presidente dà la parola alla Direttrice Generale la quale ricorda al Consiglio che l'art. 20 del d.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (così come modificato dal d.lgs. 100/2017) prevede che *"...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio*

Seduta del

18 dicembre 2025



provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti ... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ... I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica ... sono adottati ove ... le amministrazioni pubbliche rilevino ... b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ... c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali ... d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ... e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ... necessità di contenimento dei costi di funzionamento ... f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite". Il documento redatto dall'Amministrazione deve essere inviato entro il 31 dicembre di ogni anno alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

A tal fine è stata predisposta la relazione che viene sottoposta al Consiglio, nel quale si rende conto dei provvedimenti adottati in attuazione dei piani di razionalizzazione degli anni scorsi, della rispondenza o meno delle società ancora partecipate ai requisiti previsti dal Testo Unico e delle prospettive di ulteriore razionalizzazione nel corso del prossimo anno.

In dettaglio, la Direttrice Generale fa presente che il procedimento di razionalizzazione periodica iniziato nel 2016 a seguito dell'entrata in vigore del TUSP ha condotto alla dismissione di diciotto partecipazioni (dodici delle quali s.r.l. classificate spin-off della ricerca dell'Ateneo); ulteriori tre (CARMA s.c.a r.l. , Nanoshare s.r.l. e PASTIS_CNRSM s.c.p.a.) sono attualmente in liquidazione perciò possono essere considerate di fatto 'razionalizzate', dovendosi solamente attendere i 'tempi tecnici' di conclusione del procedimento liquidatorio.

Le partecipazioni oggetto di revisione ed eventualmente razionalizzazione nel corso del 2026 sono perciò le seguenti:

- CoIRICH s.c. a r.l., non soddisfa i requisiti previsti dal TUSP relativamente al rapporto dipendenti/amministratori, al fatturato medio ed ai risultati di esercizio. Occorre però rilevare che la società in passato ha ottenuto dal MUR finanziamenti a progetti di ricerca e che la dismissione potrebbe comportare l'inottemperanza all'obbligo assunto di mantenere la 'stabile organizzazione' per cinque anni successivi all'incasso dei contributi con conseguente perdita del diritto al suddetto finanziamento. La Direttrice Generale rammenta in proposito che il Consiglio (seduta del 28/07/2020) ha deliberato di autorizzare la durata della società solamente fino al 31/07/2026. Successivamente a tale data si potrebbero considerare conclusi gli obblighi derivanti dai finanziamenti pubblici e dovrebbe poter essere avviata la liquidazione;
- DTT s.c.a r.l., presenta nel bilancio consuntivo al 31/12/2024 una significativa perdita di esercizio (€ 14.084.150). Dalle relazioni degli Amministratori e del Collegio sindacale emerge un consistente aumento dei costi previsti per la realizzazione del progetto di ricerca (realizzazione della "Macchina Divertor

Seduta del

18 dicembre 2025



Tokamak Test" parte del più ampio programma "Eurofusion" per la ricerca sulla fusione nucleare) e lo slittamento dei tempi previsti nel 'cronoprogramma'. Come più ampiamente illustrato nella relazione, gli Amministratori hanno più volte rassicurato i soci sul fatto che "... DTT Scarl riceverà acconti da ENEA sulla base dello stato di avanzamento dei contratti di fornitura ..." e che "... la progettazione di DTT è stata in gran parte completata e la Società sta finalmente entrando nella fase di gara o di esecuzione per le attività di maggiore impegno finanziario e complessità tecnica ..."; anche la copertura della perdita di esercizio avverrebbe utilizzando riserve in conto capitale costituite nei bilanci degli anni scorsi;

- Gestioni Alberghiere Raeli s.r.l., rispetta i requisiti di cui alle lettere b) e d) dell'art. 20 TUSP. Per quanto riguarda il requisito ex lettera e), si segnala che - superate le difficoltà riscontrate nei bilanci 2020 e 2021 a seguito della chiusura delle attività alberghiere in conseguenza delle misure di contenimento dell'epidemia COVID19 - gli ultimi tre bilanci riportano risultati economici positivi al punto che si può ragionevolmente prevedere che con l'esercizio 2025 torneranno ad essere rispettati tutti i parametri;
- Tor Vergata - Confapi Contamination Hub s.r.l. soddisfa soltanto il requisito previsto dalla lettera e). Si richiama in proposito la delibera del 24/06/2025 con la quale il Consiglio, esaminato il piano industriale 2023/2026 della società, ha espresso una valutazione positiva sulle attività in corso e sui piani di sviluppo della Società;
- Cryolab s.r.l. è l'ultima spin-off al cui capitale l'Università ancora partecipa. Si rammenta in proposito che un primo tentativo di alienazione della partecipazione (autorizzato dal Consiglio con delibera del C.d.A. del 26/07/2022) non ha potuto avere esito in quanto a seguito delle attività istruttorie volte a stimare il possibile valore di mercato della partecipazione è stato rilevato che l'esistenza di una convenzione stipulata nel 2016 per regolamentare l'utilizzo dei locali conferiti dall'Ateneo al momento della costituzione avrebbe reso di difficile attuazione e non vantaggiosa per l'Università la dismissione della partecipazione. Poiché tale accordo giungerà a scadenza nel giugno 2026, nel corso del prossimo anno potranno essere avviati i procedimenti finalizzati alla dismissione della partecipazione;
- Mnesys s.c.a r.l. e Space it up s.c.a r.l. sono state costituite in funzione di hub di due progetti di ricerca finanziati dal PNRR (PE 12 e PE 15), pertanto le due partecipazioni dovranno essere mantenute per l'intera durata del progetto e nel periodo successivo alla conclusione dell'attività di ricerca durante il quale le autorità vigilanti potranno effettuare controlli sulla rendicontazione delle spese sostenute. Terminate le suddette attività si potrà valutare la possibilità di recedere o l'opportunità di proseguire il rapporto con l'ente in funzione della partecipazione alle nuove e diverse attività che potranno essere programmate. Terminata l'esposizione della Direttrice Generale, il Presidente dichiara aperta la discussione.

.....OMISSIS.....

IL CONSIGLIO

- udita la relazione della Direttrice Generale;

Seduta del

18 dicembre 2025



- visto il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato e integrato dal successivo decreto correttivo D.Lgs. 100/2017 (in particolare l'art. 20 che disciplina lo svolgimento del procedimento di "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche");
- visto il documento di ricognizione e revisione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo, predisposto dagli uffici dell'Amministrazione Generale,
- con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il documento di razionalizzazione 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";
- di confermare il mantenimento delle partecipazioni rispondenti ai requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e di quelle per le quali dalla ricognizione svolta nel suddetto documento risulti non possibile o non vantaggiosa l'immediata dismissione. Le dismissioni saranno posticipate qualora si presenti il rischio di perdita di finanziamenti europei e nei casi in cui le attività siano ritenute strategiche per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università di ricerca, trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati;
- di dare mandato agli Uffici competenti dell'Amministrazione Generale dell'Ateneo di svolgere le necessarie azioni di monitoraggio sulle partecipate che presentino reiterate o consistenti situazioni di criticità sotto il profilo economico-finanziario, riferendo al Consiglio affinché possa valutare necessità ed opportunità di adottare ulteriori provvedimenti di razionalizzazione;
- di conferire al Rettore tutti i poteri per dare esecuzione alla presente delibera.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante per la sola parte dispositiva.

LA DIRETTRICE GENERALE
F.to silvia Quattrocioche

IL RETTORE
F.to Nathan Levialdi Ghiron

.....OMISSIS.....

Ai sensi dell'art. 23 bis comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ai sensi dell'art. 6 del DPCM 13/11/2014

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Il presente estratto informatico, composto da quattro fogli, è
conforme all'originale informatico presente presso questo Ufficio.

SEGRETERIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Dott.ssa Paola Calvitti)

